

**- RAPPORTO DI PROVA -
PER IMBALLAGGI
DESTINATI AL TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE**
(articolo 32, comma 5, D.P.R. 6 giugno 2005, n. 134)

RAPPORTO DI PROVA

- Nr. : 0025/ME/CMP/18

REVISIONE

- Nr. : 0 (solo per ristampe dovute ad errori)

DATA DI EMISSIONE

: 16/03/2018

RICHIEDENTE

- Ragione sociale : FUSTAMERIA FONTANA s.r.l.
- Sede : Viale delle Industrie, 50
20040 CAMBIAGO (MI)

CODICE DELL'IMBALLAGGIO

: 1A1

RAPPORTO COMPOSTO DA

- Nr. : 6 pagine

ALLEGATI AL RAPPORTO

- Nr. : 0

Qualora sia stata effettuata una traduzione del rapporto di prova fa fede il testo in lingua italiana.

E' ammessa la riproduzione del presente rapporto solo in fotocopia integrale.

Richiesta (protocollo e data) : 06/02/2018
Registrazione (protocollo e data) : 0025/ME/CMP/18, 16/03/2018
Effettuazione prove (luogo e data) : Cambiago 06/02/2018

1. DESCRIZIONE DELL'IMBALLAGGIO

Gli imballaggi da ricondizionare, in base alle loro caratteristiche costruttive, corrispondono alla definizione di fusto in acciaio con coperchio non amovibile, codice 1A1

I fusti sottoposti a ricondizionamento devono corrispondere nelle loro caratteristiche di massima a quanto indicato al successivo punto 5.

Le tipologie di fusti sono le seguenti:

Fusto in acciaio con coperchio non amovibile, fabbricato aggraffando fondo e coperchio al mantello saldato

Il fusto è chiuso con un tipo di coperchio in materiale acciaioso su cui è possibile avere due fori con un tipo da 2" e uno da 3/4".

Tara del fusto: da 16 Kg a 22 Kg

Tara accessori: 0.065Kg (tappi)

2. NORMATIVE DI RIFERIMENTO

- Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose (Codice IMDG) Emendamento 37-14;
- Norme nazionali per il trasporto marittimo di merci pericolose D.P.R. 6 giugno 2005, n. 134 e successive modificazioni e relative norme applicative.

3. IDENTIFICAZIONE E CARATTERISTICHE DEI FUSTI DA RICONDIZIONARE

<u>Tipo imballaggio</u>	:	Fusto in acciaio con coperchio non amovibile
<u>Tipo di costruzione</u>	:	Unione del mantello mediante saldatura senza sovrapposizione dei lembi ed unione di fondo e coperchio mediante aggraffatura tripla
<u>Tipo materiale</u>	:	Acciaio
<u>Spessori minimi</u>		
. Corpo	:	da 0.7 a 1.2 mm
. Coperchio/Fondo superiore	:	da 0.8 a 1.2 mm
. Fondo inferiore	:	da 0.8 a 1.2 mm
<u>Capacità massima</u>	:	da 190 a 230 litri

Caratteristiche generali dell'imballaggio

- Apertura/e	:	due fori
- Tipo apertura/e	:	uno da 2" e uno da 3/4"
- Chiusura/e	:	Tappo metallico con guarnizione filettatura Tri-Sure

<u>Tara/e</u>	:	da 16 Kg a 22 Kg
---------------	---	------------------

<u>Pressione massima</u>	:	200 kPa
--------------------------	---	---------

6. NUMERO DI CAMPIONI PER LOTTO OMOGENEO SOTTOPOSTI A PROVA

- Denominazione del lotto	:	FONTX1
- N° fusti costituenti il lotto	:	N° 30.000
- % fusti per lotto da provare	:	0.001%
- N° fusti per lotto da provare	:	30

7. PROVE ESEGUITE

prova di caduta	:	N/A
prova di tenuta	:	Positiva
prova di pressione interna	:	N/A
prova di impilamento	:	N/A

8. RISULTATI DELLE PROVE**PROVA DI CADUTA**

- Materiale di prova	:	n/a
- Densità del materiale	:	n/a
- Riempimento	:	n/a
- Condizionamento	:	n/a
- Numero dei campioni	:	n/a
- Massa lorda imballaggio	:	n/a
- Altezza di caduta	:	n/a
- Esecuzione della prova	:	n/a
- Esito	:	n/a

PROVA DI TENUTA

- Materiale di prova	:	Aria
- Numero dei campioni	:	30
- Pressione applicata	:	30 kPa
- Durata della prova	:	60 sec
- Esecuzione della prova	:	Verifica del mantenimento della pressione sull'intero lotto di produzione
- Esito	:	Positivo.

PROVA DI PRESSIONE INTERNA (IDRAULICA)

- Materiale di prova	:	n/a
- Numero dei campioni	:	n/a
- Pressione applicata	:	n/a
- Durata della prova	:	n/a
- Esecuzione della prova	:	n/a
- Esito	:	n/a

PROVA DI IMPILAMENTO

- Materiale di prova	:	n/a
- Densità del materiale	:	n/a
- Riempimento	:	n/a
- Condizionamento	:	n/a
- Numero dei campioni	:	n/a
- Massa lorda imballaggio	:	n/a
- Altezza di impilamento	:	n/a
- Imballaggi sovrapponibili	:	n/a
- Massa sovrapposta	:	n/a
- Durata della prova	:	n/a
- Esecuzione della prova	:	n/a
- Esito	:	n/a

9. CONCLUSIONI

In base agli esiti positivi delle prove i fusti ricondizionati sono idonei al trasporto di merci pericolose nei limiti di utilizzo indicati nella marcatura impressa sugli stessi purchè compatibili con tutti i materiali costituenti l'imballaggio.

10. MARCATURA

I fusti ricondizionati devono essere marcati conformemente alle prescrizioni del paragrafo 6.1.3 del codice IMDG seguendo le istruzioni seguito riportate.

A termine del ricondizionamento, il ricondizionatore deve apporre, vicino alla marcatura durevole originale prevista dal codice IMDG e subito dopo l'anno di fabbricazione, la marcatura seguente:

- a) "I" che indica il paese (italia) dove è avvenuto il processo di ricondizionamento:
- b) Il nome del ricondizionatore o un altro tipo di identificazione dell'imballaggio specificato dall'organismo autorizzato:
- c) Le ultime due cifre dell'anno del ricondizionamento:
- d) "R" che indica l'avvenuto ricondizionamento:
- e) "L" che indica l'avvenuta prova di tenuta.

RAPPORTO DI PROVA: Nr. 0025/ME/CMP/18 del 16/03/2018

Se, al termine del ricondizionamento, la marcatura durevole originale prevista dal codice IMDG non appare più, né sul coperchio né sul corpo, il ricondizionatore deve riapplicarla, in modo durevole e leggibile (con caratteri aventi altezza minima prescritta al punto 6.1.3.1 del Codice IMDG) riportando i seguenti dati:

- a) il simbolo  oppure al sigla "UN"
- b) il codice "1A1"
- c) Il codice costituito da due parti:
- 1) la lettera "X, Y o Z" corrispondente al gruppo di imballaggio;
 - 2) il valore della densità relativa del liquido arrotondato al primo decimale (se questo valore è inferiore a 1.2 può essere omissso)
- d) il valore della prova di pressione idraulica;
- e) "I" che indica il paese (Italia) dove è avvenuto il processo di ricondizionamento;
- f) Il nome del ricondizionatore od un altro tipo di identificazione dell'imballaggio specificato dall'organismo autorizzato;
- g) Le ultime due cifre dell'anno del ricondizionamento;
- h) "R" che indica l'avvenuto ricondizionamento;
- i) "L" che indica l'avvenuta prova di tenuta.

 **1A1/X1,2/200**
I/CSI/FONTX1/18/RL

La suddetta marcatura può essere differente da quella permanente applicata sul fondo dal costruttore ma non deve in nessun caso, indicare caratteristiche funzionali superiori a quelle per le quali il prototipo originale è stato provato e marcato.

Il Responsabile Tecnico
Ing. P. Fumagalli
